



Azienda Consorziale  
Servizi Municipalizzati S.p.A.  
dal 1902 al servizio della comunità

# BILANCIO CONSOLIDATO 2021



**CAVALERA Srl Unipersonale**

**En&En srl unipersonale**



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Via Angelo Guadagnini, 31  
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)  
Cod. Fisc. e P. IVA 00124190224  
N° REA 143497

**BILANCIO CONSOLIDATO  
GRUPPO ACSM  
2021**



## AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) -  
Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2021

#### Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

il bilancio consolidato rappresenta non solo il risultato economico, ma anche la situazione patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese come se fossero un'unica impresa. Esso fotografa in modo dettagliato le tappe che, nel corso dell'esercizio in esame, hanno caratterizzato la attività delle Società controllate da ACSM S.p.A. e di quelle ad essa collegate.

Il contesto specifico in cui il gruppo ha esercitato le proprie attività nell'anno 2021 è sintetizzabile nel modo seguente:

- ✓ Andamento altamente anomalo dei prezzi dell'energia i quali dopo una prima parte dell'anno su valori che riflettevano un naturale miglioramento delle condizioni economiche post COVID, nella seconda metà dell'esercizio si sono avuti incrementi esponenziali fino a superare in molte occasioni i 500 €/MWh nel corso del mese di dicembre. Valori assolutamente record e mai raggiunti da quando esiste la borsa elettrica nazionale (aprile 2004).
- ✓ Il prezzo medio di vendita di ACSM è passato dai 59,07 €/MWh del 2020 ai 111,7 €/MWh del 2021. Per quanto invece riguarda Primiero Energia si è passati dai 39,23 €/MWh del 2020 ai 114,5 €/MWh del 2021.
- ✓ Il calo del 24% delle precipitazioni piovose rispetto al 2020, trend in continuità anche rispetto all'esercizio 2019, ha contribuito al calo del 12,3% della produzione di energia idroelettrica rispetto al 2020. Primiero Energia ha comunque chiuso con valori di produzione superiori sia alla media storica che alla media dell'ultimo quinquennio.  
I dati tengono conto anche della produzione dei tre nuovi impianti acquistati nel corso del 2021 e che hanno contribuito per quasi 11 milioni di KWh rispetto al totale di 66 milioni di KWh nella disponibilità di ACSM.  
Al data di chiusura del bilancio di esercizio 2021 di ACSM, i tre impianti di cui sopra erano ancora detenuti dalle rispettive società di scopo: Cavalera srl ed EN&EN srl.
- ✓ Anno termico caratterizzato da temperature inferiori alla media soprattutto nella prima e nell'ultima parte dell'esercizio. Elemento questo che ha contribuito in maniera significativa al buon bilancio di ACSM Teleriscaldamento nonostante gli effetti della pandemia si siano fatti sentire, ancorché in maniera non uniforme, nel corso dei primi mesi dell'anno.
- ✓ Esposizione finanziaria assolutamente sotto controllo e peraltro regolata da condizioni definite in periodi antecedenti.
- ✓ Valori record di bilancio soprattutto di Primiero Energia hanno contribuito in maniera significativa all'ottenimento del miglior bilancio consolidato nella storia del Gruppo ACSM.

Il Gruppo ACSM ha svolto nel corso dell'anno 2021 la propria attività nei seguenti settori:

- ✓ Produzione di energia elettrica
- ✓ Distribuzione di energia elettrica
- ✓ Vendita ai clienti finali di energia elettrica
- ✓ Commercializzazione di energia elettrica

- ✓ Misura dell'energia elettrica
- ✓ Produzione, distribuzione e vendita di energia termica
- ✓ Attività nel campo delle telecomunicazioni

Il settore più importante per il Gruppo risulta essere la produzione di energia idroelettrica, i cui risultati sono ben sintetizzati nella seguente tabella:

<b>PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IMMESSA IN RETE (kWh)</b>				
	2021	2020	DIFF. kWh	DIFF. %
PRODUZIONE CAORIA	149.888.680	187.589.865	- 37.701.185	- 20,10
PRODUZIONE MOLINE	106.967.549	118.911.263	- 11.943.714	- 10,04
PRODUZIONE SAN SILVESTRO	104.809.924	125.916.713	- 21.106.789	- 16,76
PRODUZIONE VAL SCHENER	9.511.152	10.930.887	- 1.419.735	- 12,99
PRODUZIONE DMV VAL SCHENER	4.710.842	4.804.508	- 93.666	- 1,95
PRODUZIONE CASTELPIETRA	21.900.290	22.865.035	- 964.745	- 4,22
PRODUZIONE COLMEDA	9.164.236	9.276.233	- 111.997	- 1,21
PRODUZIONE ZIVERTAGHE	22.073.686	23.222.279	- 1.148.593	- 4,95
PRODUZIONE FORTE BUSO	2.855.976	3.066.602	- 210.626	- 6,87
PRODUZIONE CENTR. ACQUEDOTTI	561.111	646.229	- 85.118	- 13,17
PRODUZIONE CENTR. BELLEFIOR	448.743	464.794	- 16.051	- 3,45
PRODUZIONE BIOIS	2.902.033	0	2.902.033	-
PRODUZIONE ORSOLINA	6.707.753	0	6.707.753	-
PRODUZIONE CODALONGA	1.647.823	0	1.647.823	-
PRODUZIONE LOZEN	6.282	0	6.282	-
PRODUZIONE FOTOVOLTAICO	4.750	4.879	- 129	- 2,64
PRODUZIONE COGE ECOTERMICA SM	9.410	6.704	2.706	40,36
PRODUZIONE COGE ECOTERMICA PR	5.432.548	5.370.772	61.776	1,15
<b>TOTALE</b>	<b>449.602.788</b>	<b>513.076.763</b>	<b>- 63.473.975</b>	<b>- 12,37</b>

La tabella precedente evidenzia che l'esercizio appena trascorso è stato caratterizzato da un calo della produzione rispetto all'anno precedente, un risultato che ai fini economico-finanziari non ha però influito alcunché visto il significativo aumento dei prezzi di vendita.

L'unione delle componenti prezzo e produzione ha portato a un risultato consolidato di € 18.439.814 rispetto al valore di € 3.049.970 del 2020.

Molto importante per il Gruppo ACSM è l'attività di vendita di energia elettrica all'ingrosso ed ai clienti finali esercitata tramite la controllata ACSM Trading S.r.l.

Tale attività è ancorata ad una convenzione stipulata tra Primiero Energia S.p.A. e Dolomiti Energia Trading che permette di commercializzare il 65% dell'energia prodotta da Primiero Energia (società partecipata al 54% da ACSM S.p.A.) con un positivo margine di intermediazione.

Le attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica, svolte da Azienda Reti Elettriche S.r.l. rivestono la qualifica di "servizio pubblico". Tali attività sono quindi ritenute di fondamentale importanza per il mantenimento di uno stretto legame tra il Gruppo ed il territorio e sono svolte in un mercato regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente (ARERA) con tariffe definite e standard qualitativi imposti che comportano una continua ricerca di efficienza e trasparenza.

I ricavi da distribuzione non incidono in maniera determinante sul risultato di gruppo, pur generando positive ricadute sociali sull'intero territorio di competenza.

L'attività di produzione e distribuzione di energia termica sta assumendo un ruolo significativo nell'attività di gruppo. Anche questa attività è comunque svolta con una logica di servizio e massimizzazione della qualità per cui le tariffe risultano calmierate e determinate sulla base dei costi operativi.

Il Gruppo ACSM rappresenta un'importante realtà nell'ambito territoriale in cui opera con considerevoli ricadute occupazionali ed economiche. Oltre ad imposte e canoni versati agli Enti territoriali per circa 11 milioni di euro, nell'esercizio sono stati distribuiti dividendi ai soci per €. 1.200.000, pagati stipendi lordi ai dipendenti per €. 3.362.997 e acquistati beni e servizi da imprese del territorio di riferimento per €. 5.472.199 (+ 71,47% rispetto all'esercizio 2020). Inoltre sono stati acquistati crediti di imposta da imprese locali per €. 2.548.560.

### **Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo**

Il 2021 è stato certamente un anno che verrà ricordato per i valori record, assolutamente anomali, dei prezzi dell'energia. La ripresa dalla situazione pandemica ha causato significativi aumenti anche nei prezzi delle commodities strettamente correlate e interdipendenti al prezzo dell'energia elettrica, su tutte il petrolio e gas naturale che sono ad oggi ancora di fondamentale importanza per il funzionamento degli impianti di produzione di energia elettrica di grossa taglia.

Con particolare riferimento al gas naturale, i cui trend di prezzo vengono sempre più usati per definire i future del mercato elettrico, si sono avuti aumenti di prezzo nell'ordine delle 6-8 volte rispetto all'esercizio precedente. Questo a dimostrazione di come l'intera filiera produttiva di energia elettrica abbia subito un importante impatto nella sua componente prezzo durante il 2021.

I prezzi dell'energia raggiunti soprattutto nell'ultima parte dell'esercizio sono certamente non sostenibili nel medio-lungo periodo dall'attuale contesto produttivo e sociale, visto il perdurare di alcune fragilità strutturali di fondo ulteriormente messe sotto pressione dalle conseguenze della pandemia da COVID-19.

In tale contesto, il governo nazionale si è già mosso per la definizione di più schemi normativi che andranno a colpire, soprattutto nel corso dell'esercizio 2022, le aziende operanti nella filiera dell'energia e che hanno beneficiato oltremodo delle anomale condizioni di mercato del 2021.

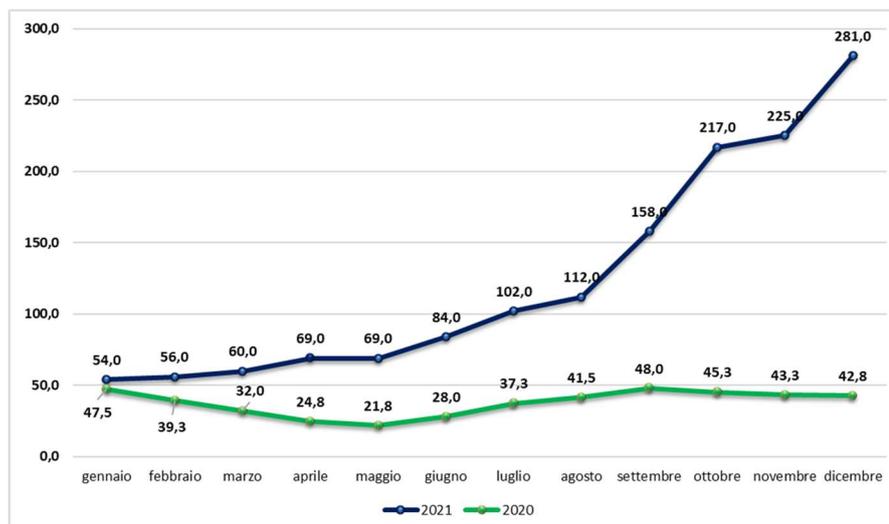
Si profila quindi anche per il Gruppo ACSM un'azione di "restituzione" di una parte degli "extra profitti" generati nel corso dell'esercizio 2021, il tutto con riflessi potenzialmente anche significativi nel corso dell'esercizio in corso.

Alla luce del significativo aumento dei prezzi menzionato in precedenza, e il conseguente aumento delle valutazioni degli asset di produzione di energia da fonte rinnovabile, assume ancora più rilevanza il timing dell'acquisizione conclusa da ACSM nel corso dell'esercizio.

Nello scorso mese di luglio, infatti, il parco impianti di ACSM è stato ampliato a seguito dell'acquisizione del 100% delle quote di Cavalera srl e EN&EN srl. La prima società detiene il titolo concessorio dell'impianto Biois nel Comune di Falcade, mentre la seconda detiene i titoli concessori dell'impianto Codalonga nel Comune di Selva di Cadore e dell'impianto Orsolina nel Comune di Borca di Cadore.

Con tali acquisizioni, la potenza efficiente degli impianti di proprietà, o ad oggi interamente gestiti da ACSM, è di 17,65 MW. L'incremento di 3,18 MW è così suddiviso: 0,820 MW per l'impianto Biois, 1,89 MW per l'impianto Orsolina e 0,47 MW per l'impianto Codalonga.

Dall'analisi del grafico seguente, emergono in maniera chiara ed evidente le dinamiche del PUN nel corso del 2021, e per raffronto, nel 2020. Valori talvolta influenzati dall'irrazionalità che ha colpito i mercati in alcuni momenti specifici e che riflettono, perlomeno in piccola parte, i cambiamenti sistemici che l'intero settore energetico dovrà affrontare nel corso dei prossimi anni/decenni.



Un trend del quale, come menzionato in precedenza, ha beneficiato in primis Primiero Energia per il suo modello di business che da sempre prevede la vendita dell'energia sulla base della produzione giornaliera con il suo relativo prezzo. Un modello molto diverso rispetto alle grandi utility le quali a copertura del rischio mercato vendono l'energia in anticipo rispetto alla sua effettiva produzione.

#### Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento) e settori di attività

Di seguito si riportano i fatti maggiormente significativi che hanno influenzato, in taluni casi anche sostanzialmente, i risultati e l'andamento delle attività nei relativi contesti in cui si sono sviluppati.

Il parco impianti complessivo è variato rispetto al precedente esercizio per effetto dell'acquisizione delle Società EN&EN srl e Cavaleria srl. Per effetto di tale operazione la totale potenza idraulica installata è di 123,84 MW, di cui 17,42 MW facenti capo ad ACSM e 106,42 MW alla controllata Primiero Energia, mentre la potenza termica è di 41,3 MW gestiti dalla controllata ACSM Teleriscaldamento S.p.A., la quale ha inoltre una potenza elettrica da cogenerazione installata pari a 0,9 MW.

I valori medi di vendita dell'energia prodotta dalle centrali di ACSM sono passati da 59,07 €/MWh del 2020 ai 111,7 €/MWh del 2021. Per quanto invece riguarda Primiero Energia si è passati dai 39,23 €/MWh del 2020 ai 114,5 €/MWh del 2021. Tali prezzi medi sono influenzati dalla tariffa unica omnicomprensiva applicata all'energia prodotta dagli impianti mini-idro sugli acquedotti, dall'impianto di Fortebuso e da parte dell'impianto di Colmeda.

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da dinamiche molto diverse tra la prima metà e la seconda metà d'esercizio. Infatti, nei primi sei mesi, in un contesto ancora parzialmente impattato dalle conseguenze macroeconomiche derivanti dal protrarsi della pandemia da Covid 19, i prezzi di vendita dell'energia, ancorché in risalita rispetto ai valori medi del 2020, sono comunque stati abbastanza in linea con i valori storici tipici del periodo. Nella seconda metà di anno invece, il trend dei prezzi ha assunto un incremento quasi esponenziale andando a toccare valori di prezzi mai raggiunti da quando esiste la borsa elettrica nazionale. Il prezzo medio annuo è stato di 111,7 €/MWh, valore da raffrontare con i 59,1 €/MWh dell'esercizio 2020.

Le dinamiche economiche che hanno caratterizzato l'esercizio 2021 sono state accompagnate da una ottima gestione della produzione permettendo così di contenere gli effetti negativi derivanti dalla minore idraulicità e al contempo di pianificare opportunamente le attività di manutenzione degli impianti in modo tale da garantire sempre la massima efficienza degli asset di produzione detenuti dall'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2021 è proseguita l'attività di efficientamento degli impianti nonché l'ammodernamento degli immobili di proprietà. A tal riguardo nell'esercizio appena concluso sono stati terminati i lavori inclusi nel terzo e ultimo lotto di interventi presso l'edificio della centrale di Castelpietra dove sono stati rinnovati e

riorganizzati i piazzali antistanti la centrale.

Con riferimento all'iter per il rinnovo delle concessioni di Castelpietra e Zivertaghe, nel corso dell'anno non ci sono state azioni da parte del legislatore, la Provincia Autonoma di Trento, per porre rimedio all'attuale schema normativo che prevede la messa a gara delle predette concessioni entro il 31 dicembre 2027. Tali correttivi normativi sono stati più volte suggeriti e stimolati da parte di tutti gli stakeholders interessati vista la moltitudine di piccole concessioni presenti sul territorio provinciale e generatrici di importanti risorse economiche necessarie ai territori dove tali impianti insistono.

Considerando comunque la grande attenzione dell'azienda verso il tema delle Comunità Energetiche, e più in generale dell'autoconsumo, e altresì la volontà dell'attuale linea politica provinciale di esentare dalle gare le concessioni afferenti a schemi di autoconsumo territoriale, si rimane positivi circa un esito positivo di rinnovo delle concessioni di Castelpietra e Zivertaghe prima degli attuali termini. Il territorio di Primiero, e direttamente ACSM come soggetto industriale del territorio, sono già stati scelti dall'RSE (Ricerca Sistema Energetico – Società interamente controllata dal MITE per il tramite del GSE) come territorio dove poter implementare le prime Comunità Energetiche nazionali sottese alla cabina primaria di distribuzione come da ultimo recepimento della più ampia normativa Europea di riferimento.

Considerando però che tutti i regolamenti attuativi di natura tecnica saranno emanati all'incirca verso fine 2022, si rimane in attesa di avere uno schema normativo chiaro e definito prima di iniziare ad operare attivamente sul territorio mediante la costituzione della prima Comunità Energetica. Per completezza, si riporta l'attuale situazione delle concessioni idroelettriche in capo ad ACSM:

- ✓ Castelpietra e Zivertaghe: entrambe le concessioni rispondono allo schema normativo oggi in essere che prevede il rinnovo tramite procedura competitiva entro il 31 dicembre 2027.
- ✓ Colmeda: la concessione è scaduta nell'agosto del 2017 e a marzo 2017 la società ha presentato formale domanda di rinnovo della stessa; in attesa del suo rilascio la centrale esercita la produzione in regime provvisorio.

Relativamente alla tematica del rinnovo delle grandi concessioni idroelettriche, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 è stata approvata la norma che modifica la legge provinciale del marzo 1998 e dà attuazione all'articolo 13 dello Statuto di autonomia che, dopo le modifiche del 2017, ha rafforzato la competenza legislativa delle Province autonome e ha demandato alla legge provinciale il compito di disciplinare le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni.

Nel corso dei primi mesi del 2021 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, dopo aver recepito i commenti del governo centrale, lo schema legislativo sul quale poggerà il bando di gara che verrà indetto per la riassegnazione delle concessioni.

Il già menzionato schema contiene tre modalità di riassegnazione delle concessioni. Ci aspettiamo nel corso del 2022 gli ulteriori passaggi tecnico-normativi che andranno a definire quali delle tre possibilità verranno scelte per la riassegnazione delle concessioni.

Si ritiene comunque doveroso menzionare in questa sede la forte e continua attenzione dell'azienda nei confronti di una tematica, il rinnovo delle grandi concessioni di derivazione, che andrà ad impegnare la struttura aziendale in maniera significativa negli anni che precedono la scadenza ad oggi definita per legge.

Va altresì aggiunto che l'azienda sta già lavorando al completamento della documentazione richiesta dall'ente concedente e, nel frattempo, si sta opportunamente strutturando con tutti i mezzi ad oggi a sua disposizione.

I canoni di derivazione del 2021, attestatisi su un valore nell'ordine dei 11 milioni euro, in leggera aumento rispetto al 2020, hanno mantenuto un peso percentuale di circa il 16% rispetto al totale costi 2021.

Si rimarca nuovamente la contingente necessità di sensibilizzare l'ente concedente sul tema del riallineamento tra la definizione dei citati canoni e le mutate caratteristiche del mercato di riferimento, perlomeno quando questo ritornerà a condizioni di maggiore stabilità o a fronte di annate con forte contrazione dei livelli di idraulicità; trend questo abbastanza evidente perlomeno nell'ultimo quadriennio.

Si ritiene infatti che, pur essendo in linea di principio corretta l'invariabilità dei canoni rispetto alla produzione

effettiva di breve termine (i canoni sono applicati alla potenza di concessione, a sua volta correlata direttamente alla produzione media), non sia sostenibile ed accettabile che essi siano completamente avulsi dal valore di mercato del prodotto (che non è in alcun modo condizionabile dal comparto produttivo operante in Provincia Autonoma di Trento).

Per quanto riguarda l'attività di vendita di energia, effettuata tramite la società interamente controllata ACSM Trading, l'esercizio trascorso è stato caratterizzato da condizioni di mercato molto difficili per tutti i trader con tensioni sui mercati mai viste da quando esiste la borsa elettrica nazionale e totalmente fuori il controllo dei trader stessi.

La ripartenza del sistema produttivo e il generale miglioramento del quadro macroeconomico fortemente impattati da quasi due anni di pandemia hanno spinto i prezzi dell'energia a valori mai visti prima.

Nel quadro generale del mercato dove opera ACSM Trading, una componente significativa è stata altresì la volatilità dei prezzi che in taluni giorni ha toccato i 70 €/MWh su base giornaliera.

Il quantitativo di energia destinato al mercato libero e all'ingrosso ha subito una contrazione del 16% passando da 280.196 MWh a 234.765 MWh, valore comunque in linea con la media dell'ultimo quadriennio di 240.232 MWh. Nel caso dell'energia venduta all'ingrosso, il calo è stato del 18% passando da 241.021 MWh a 196.787 MWh.

Il numero complessivo di clienti della società ha subito un calo del 4% passando dai 13.346 al 31/12/2020 ai 12.735 al 31/12/2021. I clienti serviti in regime di mercato libero sono passati dai 7.722 al 31/12/2020 ai 8.341 al 31/12/2021; viceversa il Servizio di maggior tutela è stato interessato da una riduzione della clientela, passata da 5.624 al 31/12/2020 ai 4.394 al 31/12/2021.

L'energia venduta dalla società ai clienti finali del mercato libero è passata da 37.142.492 kWh dell'esercizio 2020 ai 41.200.409 kWh dell'esercizio 2021 con un aumento percentuale del 10,9%.

L'energia fornita ai clienti del servizio di maggior tutela è diminuita da 6.329.529 kWh dell'esercizio 2020 ai 5.187.950 kWh commercializzati nell'esercizio 2021.

Dai precedenti dati, appare chiaro che non tutti i fuoriusciti dalla tutela passano al libero offerto da ACSM Trading. Il tutto trova spiegazione nel fatto che la concorrenza sta adottando politiche molto aggressive, talvolta anche oltre l'economicità delle stesse.

Complessivamente al 31.12.2021 i clienti allacciati alla rete di distribuzione gestita dalla società controllata Azienda Reti Elettriche erano 11.955, contro i 11.910 del 2020.

Energia distribuita nel 2021 è stata di 41.958.415 kWh, rispetto ai 41.824.487 kWh del 2020, e così ripartita per tipologia:

- a) Illuminazione pubblica 5%
- b) Usi domestici 26%
- c) Altri usi BT 47%
- d) Altri usi MT 22%

Le principali variazioni di energia distribuita rispetto al 2020, divise per tipologia di utenza, sono state:

- a) Illuminazione pubblica -6,72%
- b) Ricarica veicoli elettrici +60,85%
- c) Altri usi MT +3,22%
- d) Usi domestici e altri usi BT: i consumi sono rimasti sostanzialmente invariati ma è interessante analizzare le variazioni relative alla tipologia di mercato, i consumi delle utenze domestiche sul mercato libero hanno registrato un aumento del 4,42% mentre quelli in tutela sono scesi del 10,41%; per quanto riguarda gli altri usi BT i consumi sul mercato libero sono aumentati del 1,45%, quelli in maggior tutela sono diminuiti del 27,67%.

Anche per il 2021 sono state confermate le offerte proposte alla clientela come da seguente distinzione:

**Per il Mercato domestico:**

- ✓ ACSM Green Family: il prezzo applicato prevede per minimo 12 mesi l'applicazione di uno sconto fisso del 20% sulla componente energia (PE – prezzo energia) rispetto al prezzo di riferimento per il mercato di Maggior Tutela fissato dall'Autorità.

**Per le Imprese:**

- ✓ 100% GREEN WAY PRIMIERO: il prezzo è aggiornato mensilmente in base all'andamento del Prezzo Unico Nazionale (PUN), che costituisce il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana.

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione di energia elettrica, svolta dalla controllata Azienda Reti Elettriche, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021, l'accordo stabilito tra la stessa società e SET Distribuzione S.p.A. è continuato ancorché con un diverso conguaglio economico tra le parti e che recepisce la richiesta di modifica unilaterale da parte di SET delle condizioni contrattuali originarie.

Stante l'attuale assetto gestionale delle reti in capo a SET e Azienda Reti Elettriche, tale modifica potrebbe rappresentare una criticità da un punto di vista economico-finanziario per Azienda Reti Elettriche. La società sta lavorando attivamente per porre rimedio alla situazione venutasi a creare esclusivamente per una richiesta della controparte SET.

L'energia distribuita per tipologia è la seguente:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>SC %</b>	<b>N° POD ATTIVI AL 31/12/21</b>	<b>N° POD ATTIVI AL 31/12/20</b>
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.042.627	2.189.757	-6,72	103	103
RICARICA PUBBL. VEICOLI	26.232	16.308	60,85	22	14
USO DOMESTICO	10.904.293	10.933.001	-0,26	9.912	9.880
ALTRI USI BASSA TENSIONE	19.709.055	19.698.573	0,05	1.893	1.889
ALTRI USI MEDIA TENSIONE	9.276.208	8.986.848	3,22	25	24
<b>TOTALE</b>	<b>41.958.415</b>	<b>41.824.487</b>	<b>0,32</b>	<b>11.955</b>	<b>11.910</b>

L'energia distribuita per Comune è la seguente:

<b>COMUNE</b>	<b>CONSUMI 2021 (kWh)</b>	<b>CONSUMI 2020 (kWh)</b>	<b>N° UTENTI 31/12/2021</b>
PRIMIERO SAN MARTINO	27.964.759	28.306.975	7.206
IMER	4.696.173	4.545.460	914
MEZZANO	4.094.074	3.926.406	1.374
CANAL SAN BOVO	4.765.172	4.605.408	2.136
SAGRON MIS	389.170	390.428	232
PIEVE TESINO	8.066	9.334	7
CASTEL TESINO	41.001	40.476	41
<b>TOTALE</b>	<b>41.958.415</b>	<b>41.824.487</b>	<b>11.910</b>

Nell'ambito dell'attività di teleriscaldamento l'energia termica complessivamente venduta è passata dai 36.842.276 kWh del 2020 ai 39.283.885 kWh del 2021 con un incremento del 6,6%, ma ancora sotto al valore medio di 41.396.248 kWh del triennio 2017-2019.

Va certamente ricordato come la vendita di calore negli esercizi 2020 e 2021 sia stata fortemente impattata dalla pandemia da Covid 19 che ha portato alla totale chiusura di tutte le strutture alberghiere nel corso dell'inverno 2020 e ad una attività ancora non completamente a regime nel corso dei primi mesi del 2021.

Alla luce di quanto sopra, il risultato 2021 è da ritenersi certamente buono anche grazie alle temperature che in alcuni periodi dell'inverno sono state inferiori alla media degli stessi periodi del triennio precedente.

Nel corso del 2021 sono state eseguite le seguenti attività:

- ✓ Progettazione ed inizio ampliamento rete con circa 150+ nuovi allacci contrattualizzati sui comuni di Imèr, Mezzano e Primiero San Martino di Castrozza. Il completamento dell'intervento è previsto entro il 31/12/2022
- ✓ Completamento progettazione definitiva per il "revamping" della centrale di San Martino e contestuale inizio dell'attività di regolarizzazione patrimoniale sui terreni interessati dall'intervento.
- ✓ Preparazione della struttura aziendale all'introduzione della nuova normativa ARERA in materia di qualità tecnica e commerciale del settore teleriscaldamento nazionale.

Nel corso del 2021, in seguito ad apposita convenzione stipulata con gli idraulici operanti sul territorio, è proseguita la campagna di manutenzione delle sottostazioni che porterà un beneficio nella gestione della rete e il mantenimento della qualità del servizio fornito all'utente. Tale operazione, oltre ad avere una valenza tecnica, rappresenta anche uno stimolo all'economia del territorio creando le condizioni ideali per il rafforzamento dell'intera filiera del teleriscaldamento su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

Nell'esercizio 2021 sono state mantenute le riduzioni tariffarie attivate con decorrenza 1 luglio 2016 (tariffa "Standard" con sconto dell'11% sul corrispettivo energia applicato nel 2015 unitamente a una quota fissa calcolata sulla potenza dello scambiatore e tariffa "Consumo Minimo" con sconto del 2% sul corrispettivo energia unitamente all'obbligo di prelevare almeno 3000 kWh/anno) e ulteriormente potenziate con decorrenza 1 gennaio 2017 (sconto "Standard" aumentato al 13% e sconto "Consumo Minimo" aumentato al 4%).

Nel corso del Q4 2021 è iniziata l'importante opera di ampliamento dell'attuale rete di distribuzione calore con un investimento totale nell'ordine dei tre milioni di euro. Un valore che già recepisce gli aumenti significativi delle materie prime necessarie al completamento del progetto, su tutti il costo dell'acciaio per le tubazioni.

Tale operazione è nata in primis per cercare di valorizzare al meglio per la società e per il territorio i nuovi benefici fiscali per coloro che decidono di effettuare interventi di efficientamento energetico negli edifici. Poiché l'allaccio al teleriscaldamento è considerato dalla normativa vigente un intervento trainante, ovvero tra quelli ammessi per il raggiungimento del doppio salto di classe energetica necessario al riconoscimento del superbonus 110%, la risposta del territorio è stata molto buona.

Dopo aver individuato le zone potenzialmente di interesse per l'ampliamento della rete, è stata fatta dalla società una operazione commerciale "porta a porta" nelle zone non ancora servite dalla rete di teleriscaldamento congiuntamente alla distribuzione del materiale informativo nelle zone invece già servite dalla rete.

Come detto, il riscontro è stato davvero significativo e, alla luce del continuo interesse dimostrato nei confronti dell'iniziativa aziendale, si sta valutando l'opportunità di estendere l'intervento anche al 2023.

Una volta completati gli attuali lavori, il totale della potenza che verrà allacciata sarà pari a 5.475 kW passando dai 85.669 kW al 31/12/2020 ai 91.174 kW che avremo al 31/12/2022 con un incremento del 6,4%.

È ormai assodata la volontà del regolatore nazionale, ARERA, di normare il settore termico con parametri tecnici e di qualità già richiesti a tutte le aziende che operano nel mercato elettrico. Il tutto in applicazione del D.lgs. 102 /2014. In relazione a questo, la convenzione di cui sopra, opportunamente integrata per recepire le novità normative che ARERA andrà ad introdurre nei prossimi anni, diventerà un elemento operativo e gestionale di grande importanza ed andrà a rafforzare i rapporti tecnico-commerciali già in essere tra ACSM Teleriscaldamento e i clienti della stessa.

Va altresì rimarcato che tali cambiamenti normativi comporteranno certamente un appesantimento nella gestione ordinaria, ma il tutto andrà opportunamente gestito affinché eventuali mancanze non comportino penalizzazioni di natura economica per l'azienda.

Complessivamente la potenza allacciata alla rete è pari a 87.169 kW con 1.303 utenze attive (2.003 clienti considerando i sottocontatori installati) così suddivise:

- ✓ San Martino di Castrozza 277 utenze per una potenza installata di 39.394 kW;
- ✓ Primiero 1.026 utenze per una potenza installata di 47.775 kW.

Il quantitativo di energia complessivamente venduta nell'esercizio è pari a 39.283.885 kWh di cui 17.912.458

kWh a San Martino di Castrozza e 21.371.427 kWh a Primiero.

Rispetto all'anno precedente a San Martino di Castrozza i kWh termici venduti sono rimasti pressoché stabili, mentre nel fondovalle sono aumentati dell'11,8%.

Il calore distribuito suddiviso per zona:

ZONA	DOMESTICI	COMMERCIALI	TOTALE	Nr. CLIENTI	Nr. SCAMBIATORI
S. MARTINO	9.449.070	8.463.388	17.912.458	277	277
SIROR	1.226.164	436.490	1.662.654	193	129
TONADICO	2.267.770	1.848.129	4.115.899	339	205
FIERA	1.480.071	2.878.962	4.359.033	291	113
TRANSACQUA	3.753.325	3.558.607	7.311.932	559	330
IMER	812.752	452.078	1.264.830	114	79
MEZZANO	1.433.403	1.223.677	2.657.080	230	170
<b>TOTALE</b>	<b>20.422.555</b>	<b>18.861.330</b>	<b>39.283.885</b>	<b>2.003</b>	<b>1.303</b>

Per quanto riguarda l'energia elettrica immessa in rete si segnala che il gruppo ORC è stato in funzione tutto l'anno, compatibilmente con il carico termico presente in rete e con le fermate per manutenzione.

La produzione è rimasta in linea con gli ultimi esercizi registrando un leggero aumento dei kWh elettrici venduti dell'1,1% (da 5.370.772 kWh a 5.432.544 kWh).

Nel corso dell'esercizio, è stata completata la costruzione dell'impianto Lozen, concessione in capo all'omonima società a sua volta interamente controllata da Primiero Energia. Il tutto dopo che nel 2019 i comuni di Canal San Bovo e Mezzano, già proprietari rispettivamente del 39% e del 24% delle quote sociali di Lozen Energia S.r.l. avevano ceduto la loro partecipazione ad ACSM S.p.A. e Centraline Trentine S.r.l.

L'impianto è entrato ufficialmente in esercizio il 27 dicembre ed entro la fine dell'esercizio in corso, Lozen Energia dovrebbe venir fusa per incorporazione in ACSM. Tale operazione va nella logica di far confluire in ACSM tutte le concessioni di piccola derivazione, lasciando a Primiero Energia esclusivamente la gestione delle concessioni di grande derivazione.

Sul fronte relativo all'evoluzione della normativa regolante governance, gestione e funzionamento delle società di capitale interamente o parzialmente pubblico, si segnala che il Comune di Primiero San Martino di Castrozza, socio di maggioranza di ACSM, ha approvato con verbale n. 87 del 22 dicembre 2021 la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 18 c. 3 bis. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Il documento prende atto delle operazioni di adeguamento effettuate dalle società controllate ai sensi della delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 28/09/2017 e dispone gli ulteriori adempimenti e linee guida per il compimento del piano di razionalizzazione sulle partecipate dirette ed indirette, tra le quali il Gruppo ACSM. La nostra società, laddove tecnicamente possibile si è adeguata alle indicazioni espresse dal socio di maggioranza.

#### Andamento complessivo della gestione finanziaria

#### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	92.961.562	47.619.017	45.342.545
Costi esterni	55.261.371	33.254.108	22.007.263
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>37.700.191</b>	<b>14.364.909</b>	<b>23.335.282</b>
Costo del lavoro	4.811.646	4.680.791	130.855

<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>32.888.545</b>	<b>9.684.118</b>	<b>23.204.427</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.014.022	5.290.036	1.723.986
<b>Risultato Operativo</b>	<b>25.874.523</b>	<b>4.394.082</b>	<b>21.480.441</b>
Proventi e oneri finanziari	(305.219)	(360.371)	(52.152)
<b>Risultato ordinario</b>	<b>25.569.304</b>	<b>4.033.711</b>	<b>21.535.593</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	228.056		228.056
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>25.797.360</b>	<b>4.033.711</b>	<b>21.763.649</b>
Imposte sul reddito	7.357.546	983.741	6.373.805
<b>Risultato netto</b>	<b>18.439.814</b>	<b>3.049.970</b>	<b>15.389.844</b>

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	2.538.365	1.304.956	1.233.409
Immobilizzazioni materiali nette	66.743.134	55.851.347	10.891.787
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	8.936.900	6.838.118	2.098.782
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>78.218.399</b>	<b>63.994.421</b>	<b>14.223.978</b>
Rimanenze di magazzino	1.242.831	1.185.884	56.947
Crediti verso Clienti	22.401.099	11.121.867	11.279.232
Altri crediti	3.304.329	2.051.535	1.252.794
Ratei e risconti attivi	2.461.322	2.453.818	7.504
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>29.409.581</b>	<b>16.813.104</b>	<b>12.596.477</b>
Debiti verso fornitori	11.608.312	7.073.485	4.534.827
Accounti			
Debiti tributari e previdenziali	6.835.298	852.481	5.982.817
Altri debiti	3.488.797	2.429.634	1.059.163
Ratei e risconti passivi	234.793	248.616	(13.823)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>22.167.200</b>	<b>10.604.216</b>	<b>11.562.984</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>7.242.381</b>	<b>6.208.888</b>	<b>1.033.493</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.005.961	2.050.402	(44.441)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.179.288	2.518.638	660.650
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>5.185.249</b>	<b>4.569.040</b>	<b>616.209</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>80.275.531</b>	<b>65.634.269</b>	<b>14.641.262</b>
Patrimonio netto	(103.985.176)	(87.432.047)	(16.553.129)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(11.443.342)	(12.650.702)	1.207.360
Posizione finanziaria netta a breve termine	35.152.987	34.448.480	704.507
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(80.275.531)</b>	<b>(65.634.269)</b>	<b>(14.641.262)</b>

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro.):

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	36.358.312	35.745.012	613.300
Denaro e altri valori in cassa	1.769	1.191	578

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>36.360.081</b>	<b>35.746.203</b>	<b>613.878</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.207.094	1.297.723	(90.629)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>1.207.094</b>	<b>1.297.723</b>	<b>(90.629)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>35.152.987</b>	<b>34.448.480</b>	<b>704.507</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	11.533.071	12.740.162	(1.207.091)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Crediti finanziari	(89.729)	(89.460)	(269)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(11.443.342)</b>	<b>(12.650.702)</b>	<b>1.207.360</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>23.709.645</b>	<b>21.797.778</b>	<b>1.911.867</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Liquidità primaria	2,76	4,32	4,52
Liquidità secondaria	2,81	4,42	4,64
Indebitamento	0,36	0,31	0,32
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,51	1,61	1,59

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,76. Le risorse disponibili superano l'indebitamento a breve in modo significativo.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,81. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,36. L'ammontare dei debiti è da considerarsi controllato. I mezzi propri sono congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,51, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

## Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale: in dettaglio sono stati potenziati i corsi di formazione soprattutto alla luce delle nuove assunzioni fatte.

La diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ha costretto il Gruppo a ricorrere alle seguenti misure di sostegno: lavoro da remoto, compartimentazione delle aree comuni (spogliatoi) e limitazione delle altre, uso obbligatorio delle mascherine sia all'interno che all'esterno degli edifici di lavoro, limitazione del numero di persone a bordo di ogni mezzo, screening della temperatura in ingresso alle zone di lavoro, forti limitazioni agli incontri con persone provenienti da ambienti esterni, messa a disposizione dei più diffusi strumenti di protezione personale (tra gli altri, mascherine chirurgiche e FFP2, guanti monouso, gel igienizzante).

## Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio al Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso del 2021 è proseguita l'installazione delle colonnine, in prevalenza per le e-bike, parte dell'accordo siglato con Neogy (JV 50/50 tra Dolomiti Energia ed Alperia) nel 2019 allo scopo di infrastrutturare ex-novo i territori dei Comuni Soci con colonnine di ricarica rispondenti agli ultimi standard tecnici nonché alle richieste "user friendly" provenienti dai Clienti che usufruiscono dei servizi di ricarica degli autoveicoli.

## Costi

Nella tabella sotto riportata è rappresentata una sintesi dei costi sostenuti dal Gruppo nel corrente esercizio dando evidenza della variazione rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Costi per materie prime	31.610.378	14.235.819	17.374.559
Costi per servizi	9.378.482	7.602.934	1.775.548
Costi per godimento di beni di terzi	12.379.409	10.832.305	1.547.104
Costi per lavoro	4.811.646	4.680.791	130.855
Ammortamenti e svalutazioni	6.273.185	5.132.304	1.140.881
Variazioni delle rimanenze	-56.944	171.361	-228.305
Accantonamenti per rischi	34.558	157.732	-123.174
Altri accantonamenti	706.279	-	706.279
Oneri diversi di gestione	2.189.742	781.982	1.407.760
Oneri finanziari	341.250	401.374	-60.124
Svalutazioni di attività finanziarie	0	0	0
Imposte	7.357.546	983.741	6.373.805

## Ricavi

Nella tabella sotto riportata è rappresentata una sintesi dei ricavi realizzati dal Gruppo nel corrente esercizio dando evidenza della variazione rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.688.887	45.736.098	44.952.789
Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	0

Incrementi per lavori interni	239.694	370.293	-130.599
Altri proventi	1.818.601	1.466.147	352.454
Proventi finanziari	490.105	457.775	32.330
Rivalutazioni di attività finanziarie	228.056	-	228.056

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati		2.383.605
Impianti e macchinari		10.647.835
Attrezzature industriali e commerciali		149.876
Altri beni		3.614.157

L'ammontare degli investimenti in beni materiali nel corrente esercizio è significativo in quanto tiene conto dei tre nuovi impianti acquistati dalla capogruppo nel corso dell'esercizio e della messa in servizio della centralina Lozen.

Nell'esercizio sono stati inoltre effettuati investimenti relativi a beni non entrati in funzione per Euro 1.429.5297 (al netto delle elisioni) la cui parte preponderante è relativa ai lavori di ampliamento della rete di teleriscaldamento.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il carattere di straordinarietà del 2021 continuerà molto verosimilmente nella componente prezzo perlomeno nella prima metà del 2022, senza però una continuità di risultati in termini economico-finanziari per il Gruppo. Infatti, per cercare di limitare gli effetti negativi a livello macroeconomico causati dal sostanziale e repentino innalzamento del prezzo dell'energia, il governo centrale ha introdotto delle forme di contributo/prelievo per tutti i produttori di energia da fonte rinnovabile rientranti all'interno di prestabiliti criteri tecnico-economici.

In aggiunta agli aspetti di natura economica, il 2022 si sta prospettando come un anno sin qui molto avaro di precipitazioni piovose causando così significative criticità da un punto di vista della produzione.

In aggiunta a ciò, nel corso dell'inverno 2021-2022 anche le precipitazioni nevose sono state molto limitate creando così le condizioni per un limitato afflusso di acqua generata dal disgelo primaverile.

Nel corso dell'anno appena iniziato e ancor più nel 2023 si punterà alla crescita del portafoglio clienti relativi al mercato libero della società ACSM Trading. Tale obiettivo è di assoluta importanza, da un lato a causa della prevista cessazione al 31/12/2023 del regime di vendita denominato "maggior tutela", con il conseguente rischio di perdita clienti, dall'altro per consentire l'ottimizzazione in termini di margini commerciali delle modalità di vendita dell'energia disponibile a livello di Gruppo.

Come nel 2021 dovrà continuare ad essere seguita con attenzione l'evoluzione della normativa relativa alla regolamentazione della partecipazione a società da parte dei comuni. In particolare, dovrà essere tenuto in debita considerazione l'effetto del Testo Unico sulle Società Partecipate e delle norme provinciali di suo recepimento sulla gestione delle società del gruppo ACSM e sui rapporti con i suoi soci.

Uno sforzo particolare continuerà ad essere riservato al miglioramento dei servizi resi ai cittadini (il teleriscaldamento nell'intendimento della società ricade in tale fattispecie di attività) sia direttamente che attraverso le Società controllate/partecipate.

A tal riguardo si pone in evidenza l'importante iniziativa messa in atto dal Gruppo ACSM a supporto delle ditte locali operanti nella filiera degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

Il Gruppo ha infatti messo a disposizione un importante plafond, legato alla capacità fiscale delle singole aziende del Gruppo, dedicato all'acquisto dei crediti fiscali per tutti gli interventi previsti dalla normativa vigente. Si può

già certamente affermare come tale operazione si stia rivelando di grande supporto per l'economia dei territori dei Comuni Soci di ACSM.

Per quanto invece riguarda la Società ACSM Teleriscaldamento, nel corso del 2022 si concluderà l'importante investimento di ampliamento della rete e di incremento dei clienti finali dopo che la Società ha saputo cogliere, con una capillare iniziativa commerciale, l'opportunità data dalla normativa vigente in termini di incentivazione degli allacci al teleriscaldamento efficiente.

Il C.d.A., conscio che servizi efficienti abbisognano di elevati investimenti, invita a tutelare anche per il futuro, così come fatto in questi anni, una giusta politica di patrimonializzazione della società che ha raggiunto e deve mantenere un buon equilibrio finanziario.

## Società collegate ed altre imprese

### Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo	3.750.000	5.508.916	528.802	24,5	1.349.684

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2021.

**Eneco Energia Ecologica S.r.l.** è la società che svolge attività di produzione e distribuzione di calore a Predazzo. Nel corso dell'anno 2021 l'attività di service prestata da ACSM ad Eneco si è limitata alla gestione del ciclo di fatturazione.

### Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Dolomiti Energia Spa	Trento	411.496.169	578.407.976	89.993.000	0,79	3.568.464
S.E.T. Distribuzione Spa	Trento	120.175.728	223.668.196	17.135.062	0,06	72.500
Masoenergia Srl	Telve Valsugana	1.350.000	3.242.216	1.597.159	7,44	102.372
Bio Energia Fiemme Spa	Cavalese	7.058.964	12.517.978	668.382	9,68	1.133.638

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2021 ad eccezione di Bio Energia Fiemme i cui dati sono riferiti al bilancio del 30.06.2021.

**Dolomiti Energia S.p.A.** è la principale multiutility del territorio trentino; essa opera tramite le numerose società controllate nei settori della produzione, distribuzione e trading di energia elettrica, rifiuti, ciclo integrato dell'acqua ed altri.

**SET S.p.A.**, società del gruppo Dolomiti Energia, esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica sulla maggior parte del territorio del Trentino.

**Masoenergia S.r.l.** è la società costituita dai comuni di Telve e Scurelle, con la compartecipazione di Dolomiti Energy Hydro Power e ACSM, finalizzata alla gestione di due centrali ad acqua fluente – Spinelle e Calamento – sul torrente Maso, in esercizio dall'anno 2015.

**Bioenergia Fiemme S.p.A.** è la società che possiede e gestisce l'impianto di teleriscaldamento di Cavalese (TN). Essa, attiva anche nella produzione di energia elettrica di fonte rinnovabile solare, possiede il controllo della società Bioenergia Trentino, titolare dell'impianto di biodigestione di frazione umida di rifiuti solidi urbani di Cadino (TN).

## Principali rischi a cui è sottoposto il gruppo

Il Gruppo ha adeguate polizze assicurative a copertura di danni diretti, indiretti e a terzi. Il Gruppo non è soggetto a rischio di cambio in quanto non esegue nessuna operazione in valuta.

Il Gruppo opera con strutture bancarie a tasso definito vincolato esclusivamente alle variazioni Euribor.

Le società del Gruppo operano secondo i protocolli previsti dalla certificazione EMAS già operativa per alcune società.

Primiero San Martino di Castrozza, 24 maggio 2022

Presidente del Consiglio di amministrazione

Giorgio Orsega

**AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA****Bilancio consolidato al 31-12-2021**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
<b>Codice Fiscale</b>	00124190224
<b>Numero Rea</b>	TN 143497
<b>P.I.</b>	00124190224
<b>Capitale Sociale Euro</b>	600000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	ACSM SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA (I)

## Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.104	3.880
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52.734	76.537
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.625	68.105
5) avviamento	1.893.228	80.316
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	787.998
7) altre	523.674	288.120
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.538.365</b>	<b>1.304.956</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	19.482.891	17.871.336
2) impianti e macchinario	39.532.476	32.537.549
3) attrezzature industriali e commerciali	485.513	457.189
4) altri beni	5.252.541	2.529.838
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.989.713	2.455.435
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>66.743.134</b>	<b>55.851.347</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.349.684	1.121.628
d-bis) altre imprese	4.877.474	4.877.474
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>6.227.158</b>	<b>5.999.102</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.729	89.460
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>89.729</b>	<b>89.460</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>89.729</b>	<b>89.460</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>6.316.887</b>	<b>6.088.562</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>75.598.386</b>	<b>63.244.865</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.242.831	1.185.884
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.242.831</b>	<b>1.185.884</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.401.099	11.121.867
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>22.401.099</b>	<b>11.121.867</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.350	3.147
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>2.350</b>	<b>3.147</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.332.904	373.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.868.974	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>3.201.878</b>	<b>373.426</b>
5-ter) imposte anticipate	321.187	303.337
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.647.888	1.371.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	840.768	839.016
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.488.656</b>	<b>2.210.641</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>28.415.170</b>	<b>14.012.418</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	36.358.312	35.745.012
3) danaro e valori in cassa	1.769	1.191
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>36.360.081</b>	<b>35.746.203</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>66.018.082</b>	<b>50.944.505</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.461.322</b>	<b>2.453.818</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>144.077.790</b>	<b>116.643.188</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>600.000</b>	<b>600.000</b>
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>3.663.525</b>	<b>3.663.525</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>981.688</b>	<b>981.688</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	39.402.214 <sup>(1)</sup>	38.669.946
<b>Totale altre riserve</b>	<b>39.402.214</b>	<b>38.669.946</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>20.606.132</b>	<b>20.355.210</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.684.167</b>	<b>2.182.930</b>
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>75.937.726</b>	<b>66.453.299</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		
Capitale e riserve di terzi	20.291.803	20.111.708
Utile (perdita) di terzi	7.755.647	867.040
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>28.047.450</b>	<b>20.978.748</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>103.985.176</b>	<b>87.432.047</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	191.243	193.620
4) altri	1.935.717	1.249.840
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>2.126.960</b>	<b>1.443.460</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.005.961</b>	<b>2.050.402</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.207.094	1.297.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.533.071	12.740.162
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>12.740.165</b>	<b>14.037.885</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	728	728
<b>Totale acconti</b>	<b>728</b>	<b>728</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.608.312	7.073.485
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>11.608.312</b>	<b>7.073.485</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.643.397	660.695
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>6.643.397</b>	<b>660.695</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.901	191.786
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>191.901</b>	<b>191.786</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.488.797	2.429.634

esigibili oltre l'esercizio successivo	1.051.600	1.074.450
Totale altri debiti	4.540.397	3.504.084
<b>Totale debiti</b>	<b>35.724.900</b>	<b>25.468.663</b>
E) Ratei e risconti	234.793	248.616
<b>Totale passivo</b>	<b>144.077.790</b>	<b>116.643.188</b>

(1)

<b>Varie altre riserve</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	3.105.678	3.105.678
h) Riserva fondo finanz. sviluppo	4.624.332	4.624.331
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		1.195.628
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	4
Altre . . .	31.672.202	29.744.305

## Conto economico consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.688.887	45.736.098
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	239.694	370.293
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	104.567	95.668
altri	1.714.034	1.370.479
Totale altri ricavi e proventi	1.818.601	1.466.147
Totale valore della produzione	92.747.182	47.572.538
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.610.378	14.235.819
7) per servizi	9.378.482	7.602.934
8) per godimento di beni di terzi	12.379.409	10.832.305
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	3.362.997	3.277.412
b) oneri sociali	1.084.900	1.091.117
c) trattamento di fine rapporto	253.625	205.113
d) trattamento di quiescenza e simili	41.917	32.734
e) altri costi	68.207	74.415
Totale costi per il personale	4.811.646	4.680.791
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	638.917	117.146
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.418.331	4.836.317
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	91.859	31.776
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	124.080	147.065
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.273.187	5.132.304
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(56.944)	171.361
12) accantonamenti per rischi	34.558	157.732
13) altri accantonamenti	706.279	-
14) oneri diversi di gestione	2.189.740	781.982
Totale costi della produzione	67.326.735	43.595.228
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.420.447	3.977.310
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
altri	454.074	389.456
Totale proventi da partecipazioni	454.074	389.456
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	36.031	68.319
Totale proventi diversi dai precedenti	36.031	68.319
Totale altri proventi finanziari	36.031	68.319
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	341.248	401.374
Totale interessi e altri oneri finanziari	341.248	401.374
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	148.857	56.401
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		

a) di partecipazioni	228.056	-
Totale rivalutazioni	228.056	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	228.056	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.797.360	4.033.711
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.377.800	1.044.258
imposte differite e anticipate	(20.254)	(60.517)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.357.546	983.741
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	18.439.814	3.049.970
Risultato di pertinenza del gruppo	10.684.167	2.182.930
Risultato di pertinenza di terzi	7.755.647	867.040

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.439.814	3.049.970
Imposte sul reddito	7.357.546	983.741
Interessi passivi/(attivi)	340.353	333.054
(Dividendi)	(454.074)	(389.456)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(30.476)	(8.144)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	26.739.607	5.259.354
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.030.762	438.720
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.057.248	4.953.463
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	91.590	31.773
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>7.179.600</b>	<b>5.423.956</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	33.919.207	10.683.310
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(56.947)	171.362
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.405.506)	(306.663)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.539.316	468.502
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.504)	297.644
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.823)	(63.571)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.775.768)	(650.362)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(9.720.232)</b>	<b>(83.088)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.198.975	10.600.222
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(340.353)	(333.054)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.603.775)	(592.118)
Dividendi incassati	454.074	389.456
(Utilizzo dei fondi)	(267.623)	(192.075)
Altri incassi/(pagamenti)	2	-
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.757.675)</b>	<b>(727.791)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>22.441.300</b>	<b>9.872.431</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(18.234.145)	(3.928.356)
Disinvestimenti	50.109	173.235
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(459.007)	(402.548)
Disinvestimenti	-	13.878
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(18.643.043)</b>	<b>(4.143.791)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
(Rimborso finanziamenti)	(1.297.720)	(1.114.757)
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.886.658)	(1.915.744)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(3.184.378)</b>	<b>(3.030.501)</b>

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	613.879	2.698.139
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	35.745.012	33.046.902
Danaro e valori in cassa	1.191	1.162
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.746.203	33.048.064
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	36.358.312	35.745.012
Danaro e valori in cassa	1.769	1.191
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	36.360.081	35.746.203

## AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.

### Nota integrativa al bilancio consolidato al **31/12/2021**

#### Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio consolidato ha la funzione di riportare in modo facilmente comprensibile una panoramica unitaria e generale del gruppo evidenziandone la consistenza patrimoniale ed i risultati economici.

Le società che vengono comprese nel gruppo e i cui dati contabili vengono conglomerati all'interno del bilancio consolidato costituiscono la cosiddetta area di consolidamento, all'interno della quale sono comprese tutte le imprese nei confronti delle quali viene esercitato un controllo. Ai fini della disciplina del bilancio consolidato il concetto di controllo è più esteso rispetto a quello tipizzato dal legislatore all'interno del Codice Civile (art. 2359), considerando anche le imprese nelle quali è esercitabile la maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi con i soci della stessa impresa controllata (quindi controllo per effetto di patti parasociali). Sono escluse dal consolidamento le società nei cui confronti, per motivi legali o di fatto, non sia possibile esercitare il controllo.

Dal punto di vista contabile il bilancio consolidato si caratterizza per la depurazione delle "operazioni *intercompany*", vale a dire delle operazioni di gestione intercorse fra le società dello stesso gruppo.

Il Consiglio di amministrazione della società capogruppo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria, in base alla norma statutaria che lo permette in presenza di particolari esigenze e nel caso di obbligo alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2364 C.C..

#### Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Il Gruppo ACSM opera prevalentemente nel campo dell'energia elettrica e termica svolgendo le seguenti attività:

- Produzione di energia elettrica
- Distribuzione di energia elettrica
- Misura dell'energia elettrica
- Vendita dell'energia elettrica
- Produzione, distribuzione, misura e vendita di energia termica
- Servizi a società appartenenti al gruppo e collegate
- Attività marginali nel campo delle telecomunicazioni

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da un andamento altamente anomalo dei prezzi dell'energia i quali, dopo una prima parte dell'anno su valori che riflettevano un naturale miglioramento delle condizioni economiche post COVID, nella seconda metà dell'esercizio sono cresciuti in modo esponenziale fino a superare in molte occasioni i 500 €/MWh nel corso del mese di dicembre. Sebbene il Gruppo sia operativo in diverse attività, alcune delle quali pesantemente penalizzate da una simile situazione, quella della produzione di energia è senza dubbio la prevalente, per cui a livello consolidato il gruppo ha raggiunto il miglior risultato di sempre con un utile consolidato di €. 18.439.814 di cui €. 7.755.647 di competenza di terzi.

L'anno 2021 è stato caratterizzato da una buona produzione, inferiore a quella dell'esercizio precedente ma comunque superiore alla media storica. L'energia immessa in rete dal Gruppo (venduta) ammonta a kWh 449.602.788 contro kWh 513.076.763 dell'esercizio precedente segnando una diminuzione del 12,37%.

Il quantitativo di energia prodotta nell'anno tiene conto della produzione di tre nuovi impianti acquisiti dalla capogruppo attraverso due società di scopo: EN&EN Srl e Cavalera Srl che per la prima volta sono entrate nel consolidamento. I nuovi impianti denominati Orsolina, Codalonga e Biois hanno contribuito complessivamente all'immissione in rete kWh 11.257.609 a una tariffa incentivata media di 159,02 €/MWh.

Come detto sopra il prezzo di vendita dell'energia ha subito un significativo aumento (da 39,23 €/MWh a 111,73 €/MWh nel caso di Primiero Energia e da 59,07 €/MWh a 110,87 €/MWh nel caso di ACSM) per cui il margine legato all'attività di produzione è notevolmente aumentato.

Dall'altra il margine dell'attività di vendita dell'energia ai clienti finali si è posizionato su valori negativi in quanto la repentina crescita dei prezzi di acquisto non è stata seguita da una altrettanto veloce ed adeguata crescita dei prezzi di vendita al cliente finale. L'energia ceduta all'ingrosso dalla controllata ACSM Trading è diminuita del 18% passando da 241.021 MWh a 196.787 con un conseguente decremento del margine direttamente proporzionale all'energia ceduta, mentre l'energia venduta ai clienti finali del mercato libero è passata da 37.142.492 kWh a 41.200.409 kWh con una variazione percentuale del +10,9%, ma con una marginalità negativa. L'energia destinata al mercato tutelato è passata da 6.329.529 kWh a 5.187.950 kWh senza significativi impatti sull'attività di vendita in quanto in questo caso sia l'acquisto che la vendita avvengono a prezzi stabiliti dall'autorità regolatrice.

Il margine legato all'attività di distribuzione energia elettrica si è ulteriormente ridotto per effetto della rideterminazione dei canoni di affitto incrociato delle reti Vanoi – Sagron e Predazzo che ha ristretto il delta a favore della controllata Azienda Reti Elettriche. L'attività di distribuzione di energia elettrica è stata effettuata nell'ambito di Primiero, Vanoi e Mis e l'energia distribuita è passata da 41.824.487 kWh a 41.958.415 kWh risultando sostanzialmente stabile.

E' stato invece buono il recupero di marginalità nella vendita di calore che, pur avendo mantenuto i prezzi stabili, ha beneficiato della ripartenza del settore turistico dopo due anni di pandemia.

Il quantitativo di energia termica complessivamente venduta nell'esercizio dalla controllata ACSM Teleriscaldamento ha subito un incremento del 6,63% passando da 36.842.276 kWh del 2020 a 39.283.885 kWh del 2021 di cui 17.912.458 kWh a San Martino di Castrozza e 21.371.427 kWh a Primiero.

#### Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

#### Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene riportato sotto.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società viene riportato in seguito nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore del patrimonio netto qualora le perdite rilevate siano considerate durevoli. L'elenco di queste Società viene riportato in seguito nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Non vi sono Società consolidate che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato.

#### **Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2021**

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Soci</b>	<b>Quota prop.</b>	<b>Quota cons.</b>
		<b>%</b>	<b>%</b>
A.C.S.M. TRADING SRL	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
EN & EN S.R.L.	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
CAVALERA S.R.L.	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	53,942	53,942
LOZEN ENERGIA SRL	PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	100,000	53,942

L'esercizio 2021 vede il consolidamento per la prima volta di due nuove società di scopo: Cavalera Srl e EN&EN Srl acquisite dalla capogruppo nello scorso mese di luglio. La prima società detiene un impianto ad acqua fluente sul torrente Biois nel Comune di Falcade, mentre la seconda due impianti ad acqua fluente rispettivamente sul torrente Codalonga nel Comune di Selva di Cadore e sul torrente Orsolina nel Comune di Borca di Cadore.

Tali partecipazioni hanno carattere transitorio in quanto verranno incorporate dalla controllante appena possibile.

#### **Criteri di consolidamento**

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2021 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi per concessioni, licenze, utilizzazioni di opere d'ingegno e le altre immobilizzazioni immateriali sono esposti in apposite voci dell'attivo e sono ammortizzati per un periodo pari alla loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

La differenza di consolidamento è ammortizzata per quote costanti in cinque esercizi.

Gli altri oneri pluriennali riferiti alla strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in ragione della durata originaria del finanziamento stesso pari a 25 anni (compreso il periodo di preammortamento) che peraltro è stato strutturato in base alla durata media dei beni finanziati e al periodo di presunto rientro, senza tenere conto di eventuali modifiche nella durata del finanziamento per effetto di rimborsi anticipati o di rinegoziazioni.

Gli altri oneri pluriennali riferiti al contributo di allacciamento versato dalle società di scopo EN&EN, Lozen e Cavalera per consentire la connessione degli impianti alla rete di distribuzione sono ammortizzati in base alla durata della concessione cui gli impianti fanno riferimento.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, fatte salve le particolarità indicate sotto:

fabbricati industriali attività produzione energia elettrica: 3%

altri fabbricati attività distribuzione energia elettrica: 2,5%

costruzioni leggere: 2,5%

impianti di produzione: 7%

linee elettriche AT: 2,22%

cabine primarie: 3,33%

stazioni elettriche: 3,33%

linee elettriche BT – MT: 2,86

macchinario elettrico distribuzione: 3,33

Attrezzature: 10%

Contatori e apparecchi di misura: 5%

Misuratori elettronici: 6,67%

Mobili e macchine d'ufficio: 12%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Autovetture, automezzi e altri beni: 20 - 25%

In particolare si rileva che l'ammortamento dei beni utilizzati per lo svolgimento di attività regolate è stato calcolato adottando le aliquote determinate in base alla durata convenzionale dei cespiti come stabilita dalla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n° 348/07 e s.m.. Tale criterio, oltre che rappresentare meglio in bilancio il valore delle attività, uniformandosi ai criteri generalmente utilizzati nel settore, risponde all'obbligo di applicare la separazione contabile prevista dalla delibera ARERA 11/07 e s.m..

Da segnalare che a decorrere dall'anno 2016 il TIT ha modificato la durata convenzionale delle linee elettriche in AT, MT e BT per cui si è proceduto a rideterminare le aliquote di ammortamento di tali beni.

Per quanto attiene le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni residui di durata della concessione cui sono riferiti.

In caso di assenza del provvedimento concessorio gli investimenti in opere gratuitamente devolvibili vengono spesi interamente nell'esercizio di realizzazione.

Parte delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75 – 78/83 – 413/91–350/03.

Il Gruppo non si è avvalso della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

### *Finanziarie*

Le partecipazioni in società collegate che si intendono detenere durevolmente, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del D.Lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

Le altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate:

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo medio ponderato e nel caso di Azienda Reti Elettriche rettificate da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

### **Crediti**

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i crediti sorti successivamente se riguardano società che redigono il bilancio in forma ordinaria, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, mentre se riguardano società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, anche in questo caso, si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono.

### **Debiti**

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i debiti sorti successivamente se riguardano società che redigono il bilancio in forma ordinaria, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, mentre se riguardano società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto, anche in questo caso, si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato

l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi sono riconosciuti in base alla competenza.

Analogamente, i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Contributi in conto impianti**

I contributi pubblici incassati fino al 31 dicembre 1997 sono accantonati in apposita riserva di patrimonio netto come previsto dalla normativa al tempo vigente. I contributi incassati successivamente concorrono a formare il reddito di esercizio sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono, ad esclusione dei contributi incassati da ACSM Teleriscaldamento SpA che sono stati portati a diretta diminuzione del costo.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2020 la capogruppo e la controllata ACSM Teleriscaldamento SpA hanno aderito al regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la sua società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo ACSM, che prevede, tra l'altro, il divieto di utilizzo di perdite pregresse per la compensazione delle plusvalenze, il trasferimento alla consolidante delle perdite maturate durante il consolidamento e il mantenimento delle stesse all'atto di interruzione del consolidato escludendo ogni possibilità di restituzione alla controllata.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due

parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

### Deroghe

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### Modifiche ai criteri di valutazione

Nel corso dell'esercizio non si sono adottate modifiche ai criteri di valutazione.

### Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	5	5	
Impiegati	40	39	1
Operai	31	30	1
Altri			
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>75</b>	<b>2</b>

### Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Di cui per oneri capitalizzati	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2021
Impianto e ampliamento	3.880			776		3.104
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali	76.537	5.199		29.002		52.734
Concessioni, licenze, marchi	68.105	25.330		27.810		65.625
Avviamento	80.316			60.693	1.873.605	1.893.228
Immobilizzazioni in corso e acconti	787.998			787.998		
Altre	288.120	428.478		5.487	(187.437)	523.674
<b>Totale</b>	<b>1.304.956</b>	<b>459.007</b>		<b>911.766</b>	<b>1.686.168</b>	<b>2.538.365</b>

I costi di impianto e ampliamento sono relativi agli oneri sostenuti per costituzione di società o per modifiche statutarie. Il valore residuo è relativo alle spese di costituzione di Lozen Energia Srl. I decrementi sono relativi a quote ammortamento.

I diritti di brevetto sono relativi a software specifici per la gestione degli impianti e la gestione amministrativa delle società. In particolare l'incremento dell'anno per €. 5.199 è relativo a software per la gestione del bonus sociale. I decrementi sono relativi a quote ammortamento.

Le licenze rappresentano il diritto di utilizzare software per la gestione amministrativa delle società. I decrementi sono relativi a quote ammortamento.

L'avviamento è interamente imputabile al maggior prezzo pagato in sede di acquisizione della rete di distribuzione elettrica di Predazzo e viene ammortizzato in 18 anni. La variazione da consolidamento è relativa al maggior prezzo pagato (differenza di consolidamento al netto delle quote di ammortamento) rispetto al valore di patrimonio netto, per l'acquisizione delle partecipazioni in Lozen Energia Srl per €. 37.192, EN&EN Srl per €. 1.287.983 e Cavallera Srl per €. 548.430. Questa specifica voce è ammortizzata in 5 anni.

La diminuzione delle immobilizzazioni in corso e acconti è riferita alla riclassificazione degli oneri per la progettazione della centralina sul torrente Lozen attribuiti proporzionalmente ai cespiti cui fanno riferimento in seguito all'entrata in funzione dell'impianto.

La voce "Altre" è relativa alle commissioni bancarie ed oneri per l'esame assicurativo, legale e tecnico finalizzati alla strutturazione del finanziamento contratto da ACSM Teleriscaldamento SpA.

Tali oneri sono stati iscritti tra le immobilizzazioni antecedentemente all'applicazione del D.Lgs 139/15 e vengono ammortizzati in 25 anni: periodo di durata del finanziamento a cui si riferiscono. I decrementi sono relativi a quote ammortamento.

L'incremento dell'esercizio è relativo agli oneri di allacciamento alla rete di distribuzione degli impianti Orsolina, Biois e Lozen, quest'ultimo, unitamente al contributo di allacciamento delle sbarre di produzione di Castelpietra e Zivertaghe versato nel 2020, è stato completamente eliso in quanto trattasi di operazione intragruppo.

### Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione costi	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Costituzione			
Trasformazione			
Fusione			
Aumento capitale sociale			
Altre variazioni atto costitutivo	3.104	3.880	(776)
<b>Totale</b>	<b>3.104</b>	<b>3.880</b>	<b>(776)</b>

### Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2021
Terreni e fabbricati	17.871.336	2.383.605	539.070	(232.980)	19.482.891
Impianti e macchinari	32.537.549	10.647.835	3.646.744	(6.164)	39.532.476
Attrezzature industriali e commerciali	457.189	149.876	121.552		485.513
Altri beni	2.529.838	3.614.157	891.454		5.252.541
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.455.435	1.449.529	1.847.405	(67.846)	1.989.713
<b>Totale</b>	<b>55.851.347</b>	<b>18.245.002</b>	<b>7.046.225</b>	<b>(306.990)</b>	<b>66.743.134</b>

### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	28.919.353
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.006.265)

Svalutazione esercizi precedenti	(41.752)	
Scritture di consolidamento		
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>17.871.336</b>	
Acquisizione dell'esercizio	2.383.717	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(13.749)	Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni	232.980	
Ammortamenti dell'esercizio	(758.413)	
Scritture di consolidamento	(232.980)	
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>19.482.891</b>	

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alla sistemazione dei piazzali a Castelpietra, alla realizzazione dell'edificio centralina Lozen e all'acquisizione degli edifici centrali Orsolina, Codalonga e Biois nel bellunese. Le variazioni da consolidamento riguardano l'elisione del maggior valore attribuito al terreno su cui sorge l'impianto di teleriscaldamento di Primiero, ceduto da ACSM S.p.A. a ACSM Teleriscaldamento S.p.A. e l'elisione del contributo allacciamento relativo alla ristrutturazione dell'edificio Castelpietra.

### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo	
Costo storico	106.816.753	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(74.279.204)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>32.537.549</b>	
Acquisizione dell'esercizio	10.647.835	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	4.639	Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni	(1.826)	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.649.557)	
Scritture di consolidamento	(6.164)	
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>39.532.476</b>	

I maggiori interventi entrati in funzione nell'esercizio appartenenti alla categoria Impianti e macchinari riguardano la realizzazione dei macchinari di centrale dell'impianto Lozen, l'acquisizione degli impianti (macchinari di centrale e opere di adduzione) di Orsolina, Codalonga e Biois nel bellunese, l'ampliamento della rete di teleriscaldamento, l'ampliamento della rete di distribuzione elettrica e la realizzazione di stazioni di ricarica elettrica per veicoli ed e-bike.

Le variazioni da consolidamento riguardano l'elisione del contributo allacciamento relativo all'allacciamento della centralina Fortebuso.

### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.087.215	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.630.026)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>457.189</b>	

Acquisizione dell'esercizio	149.876	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(1.246)	Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(120.306)	
Scritture di consolidamento		
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>485.513</b>	

I beni più significativi entrati in funzione nell'esercizio appartenenti alla categoria Attrezzature Industriali riguardano l'acquisizione di sistemi di connettività per i misuratori elettrici e l'acquisizione di un organo semovente.

#### Altri beni

Descrizione	Importo	
Costo storico	31.285.231	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(28.755.393)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>2.529.838</b>	
Acquisizione dell'esercizio	3.614.157	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(891.454)	
Scritture di consolidamento		
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>5.252.541</b>	

I maggiori interventi entrati in funzione nell'esercizio appartenenti alla categoria Altri beni riguardano la realizzazione delle opere di adduzione e scarico dell'impianto Lozen.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>2.455.435</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.449.529
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	(1.847.405)
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Scritture consolidamento	(67.846)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>1.989.713</b>

## Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

### Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2021

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
		Valuta	Importo			
A.C.S.M. TRADING SRL UNIPERSONALE	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	300.000	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	9.938.990	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	53,942	53,942
ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	6.000.000	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	1.000.000	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
LOZEN ENERGIA SRL	MEZZANO (TN)	EURO	10.000	PRIMIERO ENERGIA SPA	53,942	53,942
EN & EN SRL	PIANEZZE (VI)	EURO	60.000	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
CAVALERA SRL	PIANEZZE (VI)	EURO	10.000	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000

### Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2021

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Quota di proprietà	Capitale sociale di proprietà	Patrimonio netto 2021	Patrimonio di competenza
		Valuta	Importo				
ENECO ENERGIA ECOLOGICA SRL	PREDAZZO (TN)	EURO	3.750.000	24,50	918.750	5.508.916	1.349.684

### Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Società che detiene la partecipazione	Quota di proprietà	Capitale	Capitale sociale di proprietà	Patrimonio netto 2021
DOLOMITI ENERGIA SPA	ACSM SPA	0,20	411.496.169	823.005	578.407.976
DOLOMITI ENERGIA SPA	PRIMIERO ENERGIA SPA	0,59	411.496.169	2.430.901	578.407.976
SET DISTRIBUZIONE SPA	ACSM SPA	0,06	120.175.728	72.499	233.427.787
MASOENERGIA SRL	ACSM SPA	7,44	1.350.000	100.440	3.409.063
BIO ENERGIA FIEMME SPA	ACSM SPA	9,68	7.058.964	683.308	13.009.887
SOCIETA' CONSORTILE FIPER	ACSM TELERISCALDAMENTO SPA	6,66	7.500	500	10.606

## Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2021	Fair value
Verso imprese controllate non consolidate		11.308.224		(11.308.224)		
Verso imprese collegate						
Verso controllanti						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Verso altri	89.460	269			89.729	
<b>Totale</b>	<b>89.460</b>	<b>11.308.493</b>		<b>(11.308.224)</b>	<b>89.729</b>	

I crediti verso altri sono relativi a cauzioni per contratti aventi carattere pluriennale. L'incremento dell'esercizio è relativo ai depositi cauzionali versati da EN & EN Srl.

Le scritture di consolidamento sono relative all'elisione dei finanziamenti concessi dalla Capogruppo a EN & EN Srl per €. 6.949.066, Cavalera Srl per €. 2.359.158 e Lozen Energia Srl per €. 2.000.000.

**Rimanenze**

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.185.884	56.947			1.242.831
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
Lavori in corso su ordinazione					
Prodotti finiti e merci di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita					
Acconti					
<b>Totale</b>	<b>1.185.884</b>	<b>56.947</b>			<b>1.242.831</b>

Le rimanenze sono relative a materiale elettrico ed ai combustibili per la produzione di calore. Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo obsolescenza magazzino che è relativo al materiale elettrico ed ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2020	54.603
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2021	54.603

**Crediti**

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	22.401.099			22.401.099	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate	2.350			2.350	
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	1.332.904	1.648.341	220.633	3.201.878	
Per imposte anticipate	321.187			321.187	
Verso altri	1.647.888	840.768		2.488.656	
Arrotondamento					
	<b>25.705.428</b>	<b>2.489.109</b>	<b>220.633</b>	<b>28.415.170</b>	

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo di svalutazione e sono relativi principalmente all'energia prodotta nei mesi di novembre e dicembre, all'energia elettrica venduta agli utenti finali del mercato libero e di maggior tutela nei mesi di novembre e dicembre, nonché all'energia termica venduta nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

I crediti verso imprese collegate sono costituiti da crediti vantati da ACSM Spa nei confronti di Eneco Energia Ecologica Srl.

I crediti tributari entro i 12 mesi sono relativi ad IVA, a ritenute d'acconto subite, a maggiori acconti di imposta IRES/IRAP e alla quota recuperabile nel 2022 dei crediti di imposta sulle ristrutturazioni edilizie D.L. 34/2020 acquistati dal Gruppo.

I crediti tributari oltre i 12 mesi e oltre i 5 anni sono relativi alle quote future dei crediti di imposta sulle

ristrutturazioni edilizie di cui sopra recuperabili in 5 o 10 anni a seconda che si tratti di superbonus o meno.

I principali crediti per imposte anticipate sono calcolati sugli accantonamenti per canoni dovuti ai comuni rivieraschi da Primiero Energia per €. 172.443, sul fondo svalutazione magazzino per €. 14.732, sul maggior valore attribuito ai terreni ceduti a ACSM Teleriscaldamento per €. 61.926, sul maggior valore attribuito alla partecipazione in Dolomiti Energia ceduta dalla capogruppo a Primiero Energia per €. 9.989, sul maggior valore attribuito al collegamento in fibra Castelpietra San Martino per €. 7.791, sul contributo allacciamento Castelpietra per €. 829, sul contributo allacciamento sbarra Castelpietra e Zivertaghe per €. 23.406, sul contributo allacciamento presa Canvere per €. 8.492 e sul contributo allacciamento centralina Lozen per €. 21.579.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati principalmente dal deposito cauzionale a Terna-SET-Edistribuzione per il contratto di dispacciamento per €. 594.859; dal credito d'imposta sul teleriscaldamento maturato nel 2020 per €. 238.147; dalla stima della perequazione sui servizi di distribuzione, trasmissione e misura per €. 424.783; dal credito per energia ex art. 13 in seguito alla rideterminazione della potenza di Val Schener Moline per €. 161.015; da acconti di imposta erariale per €. 71.597 e da altri minori per la differenza. I crediti verso altri oltre i 12 mesi sono imputabili prevalentemente al credito d'imposta sul teleriscaldamento a biomassa di cui all'art. 8 c. 10, lettera f) della Legge 448/1998, di cui all'art. 4, c. 4 bis D.L. 268/2000 e s.m. e di cui all'art. 29 L. 388/2000 maturato nel 2021 e che ammonta ad €. 792.393. La parte residua è relativa a cauzioni versate a tezi.

#### Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2021
Depositi bancari e postali	35.745.012	613.300			36.358.312
Assegni					
Denaro e valori in cassa	1.191	578			1.769
<b>Totale</b>	<b>35.746.203</b>	<b>613.878</b>			<b>36.360.081</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

#### Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Canoni e sovraccanoni di concessione	2.156.526
Assicurazioni automezzi e varie	184.343
Canoni assistenza software	23.090
Canone assistenza gruppo ORC	27.933
Canoni di locazione	10.592
Altri di ammontare non apprezzabile	58.838
<b>Totale</b>	<b>2.461.322</b>

#### Patrimonio netto

##### Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2021 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Avanzo utili anni precedenti	Riserva da rivalutaz.	Risultati consolidati precedenti	Risultato consolidato	Totale del Gruppo	Capitale e risult. di terzi	Risultato di terzi	Totale di Terzi	TOTALE
Saldo al 31.12.2020	600.000	981.688	38.669.946	171.887	3.663.525	20.183.323	2.182.930	66.453.299	20.111.708	867.040	20.978.748	87.432.047
Destinazione del risultato 31.12.2020:												
- a riserva legale												
- a riserva statutaria			732.269				-732.269					
- a dividendi - a risultati consolidati precedenti						250.661	-1.200.000 -250.661	-1.200.000	867.040	-867.040		-1.200.000
Distribuzione straordinaria di riserve			0					0				0
Modifica percentuale di partecipazione in soc. consolidate									0		0	0
Rettifiche risultati consolidati precedenti									-290		-290	-30
Dividendi distribuiti a terzi dalle società consolidate									-686.658		-686.658	-686.658
Risultato consolidato esercizio 2021							10.684.166	10.684.166		7.755.647	7.755.647	18.439.813
Saldo al 31.12.2021	600.000	981.688	39.402.215	171.887	3.663.525	20.433.984	10.684.166	75.937.465	20.291.800	7.755.647	28.047.447	103.985.172

#### Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2021
Per imposte, anche differite	193.620		2.377		191.243
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	1.249.840	740.837	54.960		1.935.717
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
<b>Totale</b>	<b>1.443.460</b>	<b>740.837</b>	<b>57.337</b>		<b>2.126.960</b>

Le imposte differite sono relative ad ammortamenti anticipati effettuati fino al 2007 per i quali non si è ancora verificato l'effetto di rientro.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, risulta composta dall'accantonamento a copertura dell'IMU pregressa in seguito al nuovo classamento dei beni gratuitamente devolvibili e degli impianti di produzione di Primiero Energia Spa notificata nel 2011 e nel 2020; dai canoni non assegnati ai comuni rivieraschi per la concessione di Val Schener – Moline; dal possibile debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per il credito di imposta riconosciuto agli utenti finali su quota parte dell'energia termica prodotta da fonti fossili nel periodo 2014 – 2018 e dalle sanzioni sull'IVA agevolata riconosciuta sull'energia termica prodotta da fonti fossili e fornita agli usi domestici nel periodo 2017 – 2018; dalla stima del contributo straordinario solidaristico previsto dall'art. 37 D.L. 21/2022 sugli extraprofiti generati dalle imprese elettriche.

L'incremento dell'esercizio è relativo all'accantonamento 2021 per canoni ai comuni rivieraschi per €. 34.558 e all'accantonamento del fondo oneri futuri sugli extraprofitti per €. 706.279. Il decremento riguarda l'utilizzo del fondo a copertura dell'IMU pregresso per accertamento relativo all'anno 2016.

#### Fondi per rischi ed oneri - altri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
contributo straordinario extraprofitti 2021	706.279
Sovraccanoni comuni rivieraschi	617.924
Fondo crediti di imposta su energia termica da fonti fossili	381.396
Fondo IMIS pregressa notifica 2020	170.109
Fondo IMU pregressa notifica 2011	51.414
Fondo IVA agevolata usi domestici	8.595
Altri di ammontare non apprezzabile	
<b>Totale</b>	<b>1.935.717</b>

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2021
TFR, movimenti del periodo	2.050.402	165.845	210.286		2.005.961

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alle quote accantonate secondo le disposizioni di legge, mentre i decrementi sono relativi alla liquidazione di dipendenti posti in quiescenza.

#### Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.207.094	6.192.352	5.340.719	12.740.165
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti		728		728
Debiti verso fornitori	11.608.312			11.608.312
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	6.643.397			6.643.397
Debiti verso istituti di previdenza	191.901			191.901
Altri debiti	3.488.797	1.051.600		4.540.397
<b>Totale</b>	<b>23.139.501</b>	<b>7.244.680</b>	<b>5.340.719</b>	<b>35.724.900</b>

L'esposizione a breve verso banche è relativa per complessivi Euro 1.207.094 alle rate entro 12 mesi del finanziamento ad ACSM Teleriscaldamento contratto con un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000 con scadenza nel 2031 garantito da ipoteca sugli immobili, accessioni, frutti e pertinenze e da privilegio speciale ex art. 46 D. Lgs. 385/93. Il debito verso banche oltre 12 mesi e oltre 5 anni è relativo alle quote capitale dello stesso finanziamento in scadenza dopo il 31/12/2022.

I debiti verso fornitori rappresentano i debiti a fine esercizio in relazione alla normale attività delle imprese consolidate.

I debiti tributari riguardano le ritenute alla fonte (IRPEF) effettuate a dicembre e non ancora versate per €. 121.988, debiti IVA per €. 112.387 e il saldo IRES/IRAP per la differenza.

Le principali voci contabilizzate tra gli altri debiti entro 12 mesi sono le seguenti:

- debito per energia non ritirata (art. 13) Euro 1.788.711;
- debito per sovrapprezzo termico di ARE Srl Euro 660.788;
- debito verso dipendenti per indennità, ferie, e altre voci Euro 469.042
- debito verso BIM – Comuni e Regione Veneto per canoni rivieraschi Euro 211.937
- debito verso Comuni per miglioramento ambientale Euro 38.000
- debito verso Comuni per comodato d'uso acquedotti Euro 24.663
- debito verso Erario per canone RAI Euro 55.056;
- debito verso ENEL per canoni di derivazione rimborsati a Primiero Energia non di competenza per Euro 60.587;
- debito minori Euro 180.013.

Le voci contabilizzate tra i debiti verso altri oltre 12 mesi sono le seguenti:

debito per cauzioni versate da utenti del teleriscaldamento di San Martino di Castrozza Euro 1.051.600.

#### Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Contributo L. 488/92 impianto Moline	56.997
Contributo ponte accesso centrale Zivertaghe	45.117
Contributo efficienza energetica sede Fiera	15.206
Affitti postazioni radio	18.338
Affitto infrastruttura Open Fiber	22.880
Commissioni agency fee	15.000
Credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019	41.760
Altri di ammontare non apprezzabile	19.495
<b>Totale</b>	<b>234.793</b>

**CONTO ECONOMICO****Ricavi per categoria di attività**

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	Bilancio 31/12/2020	31/12/2021	Scritture consolidamento	Bilancio 31/12/2021
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>47.572.538</b>	<b>97.577.560</b>		<b>92.747.182</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.736.098	95.256.761	-4.567.874	90.688.887
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	370.293	239.694		239.694
<b>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</b>	<b>1.466.147</b>	<b>2.081.105</b>		<b>1.818.601</b>
a) Vari	1.370.479	1.976.538	-262.504	1.714.034
b) Contributi in conto esercizio	95.668	104.567		104.567

Come anticipato nella parte iniziale della presente nota e nella relazione sulla gestione i ricavi per vendite e prestazioni sono sostanzialmente raddoppiati per effetto dell'andamento dei prezzi dell'energia elettrica, pur in presenza di un calo dell'energia disponibile del 12,37%. Inoltre, l'inclusione nell'area di consolidamento delle due società acquisite nel corso dell'esercizio, EN&EN Srl e Cavalera Srl, ha portato un significativo miglioramento dei ricavi.

L'incremento maggiore, con riflessi positivi sul MOL, è imputabile all'attività di produzione di energia.

Diverso il caso dell'attività di vendita ai clienti finali dell'energia dove a fronte, anche in questo caso, di un aumento considerevole dei prezzi di vendita e di conseguenza dei ricavi, gli stessi non sono risultati sufficienti a coprire l'onere per l'acquisto dell'energia dove i prezzi sono cresciuti di più e più rapidamente.

Per quanto riguarda la vendita all'ingrosso dell'energia abbiamo assistito a un raddoppio dei ricavi in valore assoluto, ma con un margine in calo in quanto in questo caso il margine, a prescindere dal prezzo dell'energia, viene determinato in misura fissa sul quantitativo di energia commercializzata all'ingrosso.

Nel caso di ACSM Teleriscaldamento i ricavi da vendita calore sono aumentati del 6,55%, mentre i ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione sono rimasti sostanzialmente stabili grazie alla tariffa omnicomprensiva che è rimasta invariata.

Azienda Reti Elettriche ha mantenuto invariati i ricavi da distribuzione energia, mentre ha nettamente migliorato i ricavi per prestazioni a terzi in seguito alla ripresa delle attività dopo le limitazioni dovute alla pandemia Covid-19 nel precedente esercizio.

I ricavi 2021 da vendite e prestazioni, al netto di tutte le elisioni infragruppo, sono suddivisi tra le seguenti tipologie:

	2020	2021
totale ricavi vendita energia prodotta	€ 21.126.273	€ 50.111.469
totale ricavi dalla distribuzione, trasmissione e misura dell'energia	€ 1.857.733	€ 1.885.305
totale ricavi energia commercializzata ingrosso	€ 9.493.942	€ 21.486.388
totale ricavi energia commercializzata dettaglio	€ 2.901.931	€ 6.252.587
totale ricavi teleriscaldamento	€ 4.230.188	€ 4.507.411
totale ricavi da cogenerazione	€ 1.336.395	€ 1.417.505
totale ricavi da prestazioni a terzi	€ 460.245	€ 928.629
totale ricavi diversi	€ 4.329.391	€ 4.099.593
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>€ 45.736.098</b>	<b>€ 90.688.887</b>

Il decremento dei ricavi da capitalizzazione è riconducibile quasi esclusivamente a minori lavori effettuati dal personale di Azienda Reti Elettriche per potenziare la rete di distribuzione energia elettrica.

I contributi in conto esercizio sono leggermente aumentati in seguito al maggior quantitativo di gasolio utilizzato da ACSM Teleriscaldamento per le caldaie di integrazione solitamente utilizzate per soddisfare le punte nella stagione invernale.

Nella tabella che segue si dà evidenza degli altri ricavi aventi natura straordinaria rilevati in questo esercizio.

#### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Descrizione	Importo	Natura
Perequazione TIT 2016 ARE	312.497	
Conguaglio load profiling 2010 e 2020 ACSM Trading	173.835	
Componente capacity payment sull'energia immessa in rete dagli impianti rilevanti 2020 PE	64.654	
Integrazione prezzo quota energia non incentivata Colmeda 2012 ACSM	37.708	

#### Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	Bilancio 31/12/2020	31/12/2021	Scritture consolidamento	Bilancio 31/12/2021
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>43.595.228</b>	<b>71.646.804</b>		<b>67.326.735</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.235.819	31.621.196	-10.818	31.610.378
7) Per servizi	7.602.934	13.934.341	-4.555.859	9.378.482
8) Per godimento di beni di terzi	10.832.305	12.548.743	-169.334	12.379.409
<b>9) Per il personale</b>	<b>4.680.791</b>	<b>4.811.646</b>		<b>4.811.646</b>
a) Salari e stipendi	3.277.412	3.362.997		3.362.997
b) Oneri sociali	1.091.117	1.084.900		1.084.900
c) Trattamento di fine rapporto	205.113	253.625		253.625
d) Trattamento di quiescenza e simili	32.734	41.917		41.917
e) Altri costi	74.415	68.207		68.207
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.132.304</b>	<b>5.833.683</b>		<b>6.273.187</b>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	117.146	198.013	440.904	638.917
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.836.317	5.419.731	-1.400	5.418.331
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.776	91.859		91.859
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	147.065	124.080		124.080
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	171.361	-56.944		-56.944
12) Accantonamento per rischi	157.732	34.558		34.558
13) Altri accantonamenti	0	706.279		706.279
14) Oneri diversi di gestione	781.982	2.213.302	-23.562	2.189.740

I costi per materie prime sono aumentati per effetto dell'esplosione del prezzo dell'energia elettrica intermediata da ACSM Trading il cui costo ammonta ad €. 28.717.184, mentre sono rimasti stabili i costi per biomassa destinata alla produzione di calore quantificati in €. 1.636.577. Hanno subito un sensibile aumento

anche i costi per combustibile fossile acquistato da ACSM Teleriscaldamento quantificati in €. 287.320.

I costi per servizi, al netto delle elisioni, sono aumentati in seguito alle attività di manutenzione non ricorrente degli invasi di Fortebuso e Val Schener.

I costi per godimento beni di terzi che rappresentano una delle voci più significative per il gruppo sono riconducibili ai canoni di concessione e ai diritti sull'uso dell'energia ex art. 13 del D.P.R. 670/1972 riconosciuti agli enti territoriali a fronte dell'utilizzo delle risorse idriche per la produzione di energia. Il consistente aumento è imputabile al maggior costo per energia ex art. 13 fornito alle utenze provinciali.

I costi del personale sono leggermente aumentati in seguito all'incremento di 2 unità lavorative, oltre che per effetto degli adeguamenti contrattuali.

I costi per ammortamenti sono aumentati per effetto dell'acquisizione dei tre nuovi impianti di cui si è detto nelle premesse e per l'avvio dell'impianto sul torrente Lozen.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, pur considerando il notevole incremento dei crediti iscritti a bilancio, sono diminuiti in quanto nel passato esercizio erano stati effettuati accantonamenti straordinari al fine di considerare i possibili effetti sul tessuto sociale in cui opera il gruppo del rallentamento economico causato dalla pandemia Covid-19.

Gli accantonamenti per rischi sono diminuiti in quanto nel passato esercizio era stato effettuato un accantonamento a copertura dell'IMIS pregresso dovuto sugli impianti di produzione di grande derivazione.

Gli altri accantonamenti sono relativi all'onere di competenza dell'esercizio sugli extraprofitti calcolati ai sensi dell'art. 37 D.L. 21/2022 sul differenziale dell'imponibile IVA del periodo 1/10/2021 – 01/04/2022 rispetto allo stesso periodo dei 12 mesi precedenti.

Sono aumentati gli oneri diversi di gestione in seguito alla contabilizzazione di maggiori poste straordinarie di cui si dà evidenza nella tabella seguente:

#### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Descrizione	Importo	Natura
Costi della produzione		
Regolazione contrattuale canone affitto incrociato ARE-SET	271.681	
Perequazione TIT 2016 e 2017 ARE	70.771	
Rettifica quota energia onnicomprensiva Colmeda ACSM	281.623	
Delta prezzo energia art. 13 PE ed ACSM	648.902	
Conguaglio energia Acquirente Unico ACSM Trading	43.313	

#### Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2021
Da imprese controllate non consolidate		27.668		(27.668)	
Da imprese collegate					
Da controllanti		7.467		(7.467)	
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari					
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario		3			3
Altri oneri finanziari	401.374		60.126	(3)	341.245
<b>Totale</b>	<b>401.374</b>	<b>35.138</b>	<b>60.126</b>	<b>(35.138)</b>	<b>341.248</b>

Gli altri oneri finanziari sono costituiti principalmente (Euro 278.729) dagli interessi di competenza sul finanziamento ACSM Teleriscaldamento contratto con un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000. La diminuzione è strettamente correlata al piano di ammortamento del

finanziamento.

L'importo rimanente si riferisce alle commissioni, agli oneri bancari e alle spese di incasso sostenute dalle imprese del gruppo.

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.357.546	983.741	6.373.805

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	7.377.800	1.044.258	6.333.542
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(20.254)	(60.517)	40.263
IRES			
IRAP			
	<b>7.357.546</b>	<b>983.741</b>	<b>6.373.805</b>

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nel corso dell'esercizio sono rientrate imposte differite per €. 2.376 accantonate sugli ammortamenti anticipati effettuati prima del 2007.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio per €. 9.743 sono relative all'accantonamento al fondo sovraccanoni comuni rivieraschi.

In sede di consolidamento sono state rilevate ulteriori imposte anticipate derivanti da ricavi infragruppo elisi per €. 16.350 e un effetto rientro per €. 8.215.

#### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nel bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati.

#### Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

#### Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Nel bilancio non ci sono patrimoni destinati.

#### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Tutte le operazioni con le società consolidate sono state elise.

#### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, tuttavia si segnala che ACSM SpA ha concesso in pegno n° 102.289 azioni ordinarie di ACSM Teleriscaldamento per un valore di Euro 1.022.890 a garanzia di un finanziamento concesso alla stessa società da un pool di banche, inoltre ha concesso in pegno tutte le quote detenute in Masoenergia Srl per un valore di Euro 102.250 a garanzia del Leasing concesso alla stessa società.

#### Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2018 il Gruppo ACSM non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica con esclusione delle seguenti specificità:

Descrizione	Importo
Credito d'imposta art. 8 L 448/1998 e L 203/2008 TLR	1.917
Credito d'imposta L 448/1998 gasolio	37.452
Contributo su investimenti agevolabili L. 160/2019 art. 1 c.184-194	39.364

Gli eventuali altri incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale conclusi alle normali condizioni di mercato.

#### Informazioni relative ai compensi spettante al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti e verifica bilanci: Euro 27.135
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 0.

#### Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.784	69.846
Anticipazioni		
Crediti		
Tasso applicato		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'esercizio 2022 prosegue l'attività ordinaria di produzione energia idroelettrica anche se la scarsità delle precipitazioni invernali, senza una marcata inversione di tendenza nei prossimi mesi, fa ritenere che non sarà replicato il fatturato dell'esercizio 2021.

Da segnalare che l'art 16 del D.L. 4/2022 prevede per le imprese produttrici di energia da fonti rinnovabili dal 1° febbraio al 31 dicembre 2022 un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia immessa in rete. Tale provvedimento non influisce direttamente sul prezzo di vendita dell'energia, ma fa sì che il GSE proceda alla fatturazione al produttore della differenza fra il prezzo di cessione e il valore di riferimento individuato dall'ARERA. E' del tutto evidente che questo provvedimento azzerà, in favore della

fiscalità generale, i vantaggi derivanti dai prezzi elevati dell'energia, senza peraltro che questo si tramuti in un vantaggio diretto per i clienti del gruppo che continueranno ad acquistare energia a prezzi di mercato.

Sicuramente la marcata inflazione che sta costantemente crescendo in questa prima parte dell'anno produrrà effetti negativi sul costo di approvvigionamento delle materie prime, mentre non si ravvisano particolari problemi sul fronte finanziario, in considerazione della buona PFN del Gruppo, fatto salvo il possibile peggioramento del tasso di interesse sul finanziamento in essere.

Le problematiche connesse alla pandemia da corona virus hanno continuato ad interessare ACSM, che, sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha adottato le dovute azioni, come da indicazioni impartite dagli organi ed enti preposti, atte a salvaguardare in primis la salute dei suoi dipendenti mantenendo allo stesso tempo la continuità operativa tipica di un ente produttore di beni di primaria utilità.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### **Conclusioni**

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Primiero San Martino di Castrozza, 24 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Orsega

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.A.

---

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.A. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

---

#### **TREVOR S.r.l.**

**TRENTO** (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

**ROMA** Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

**MILANO** Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

**MONTECCHIO MAGGIORE** Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

##### *Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10*

Gli amministratori della società capogruppo i AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 3 giugno 2022

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiacoma  
Revisore Legale

## **AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.**

Sede in PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA - Via Angelo Guadagnini, 31

Capitale Sociale versato Euro 600.000,00

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese Trento 00124190224

Partita IVA: 00124190224 - N. Rea: 143497

### **Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31/12/2021**

All'Assemblea degli azionisti della Società

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo A.C.S.M. SpA ed è costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e da alcuni prospetti complementari.

Tale documentazione, unitamente alla relazione sulla gestione degli amministratori è stata posta a disposizione degli azionisti a termine di legge.

Nel corso dell'esercizio 2021 la capogruppo A.C.S.M. Spa ha acquistato la partecipazione totalitaria di due società di produzione di energia elettrica con impianti attivi in Veneto, EN & EN Srl e Cavalera Srl, e anche i valori di bilancio di queste società sono stati compresi nel Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2021.

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione TREVOR SRL.

Il collegio sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella sua formazione con particolare riferimento all'area di consolidamento ed all'uniformità di applicazione dei principi contabili.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

I controlli eseguiti hanno consentito di accertare la rispondenza delle procedure applicate alle vigenti normative in materia.

Primiero San Martino di Castrozza, 3 giugno 2022

Il Collegio sindacale  
(Gustavo Giacomuzzi)

(Irene Taufer)

(Alberto Zortea)